

stra provincia, il cui stato perdurante di crisi ha già messo in ginocchio i lavoratori, nostri associati, le imprese del nostro territorio, e rischia di compromettere il futuro economico dell'area.

Un rilancio che, a nostro avviso, può essere realizzato attraverso un cambiamento radicale del modo di fare edilizia, puntando su qualità e innovazione, per aggredire quelle nuove nicchie che il mercato edile offre (bio-edilizia, riconversione dei fabbricati pre-esistenti a regime di basso consumo energetico) prima che siano altri a farlo. Un cambio di paradigma che nella nostra provincia, che ha nel suo territorio una delle sue principali risorse (turismo, eno-gastronomia), apporterebbe un ulteriore valore aggiunto. Per fare questo è necessario, oltre ad un piano d'incentivazione che vada in questa direzione, favorire la specializzazione delle nostre imprese, potenziando la formazione professionale e la ricerca, stimolando le imprese del nostro territorio a fare rete tra loro con l'ambizioso, ma non impossibile obiettivo di costituire nella nostra provincia un distretto della nuova edilizia.

Sollecitare il rilancio significa però, per noi, anche promuovere uno sviluppo che sia "partecipato" e sano: realizzato nella legalità, che tenga conto della sicurezza e delle condizioni dei lavoratori.

FILCA  **CISL**
ASTI

FILCA  **CISL**
PIEMONTE

 **CISL**
ASTI

FILCA CISL PIEMONTE
Via Sant'Anselmo 11
10125 - Torino (TO)
tel. 011.65.48.294 fax 011.65.99.147
filca.piemonte@cisl.it

FILCA CISL ASTI - UST CISL ASTI
Via XX Settembre 10
14100 Asti (AT)
tel. 0141.530.266 fax 0141.593.290
filca.asti@cisl.it

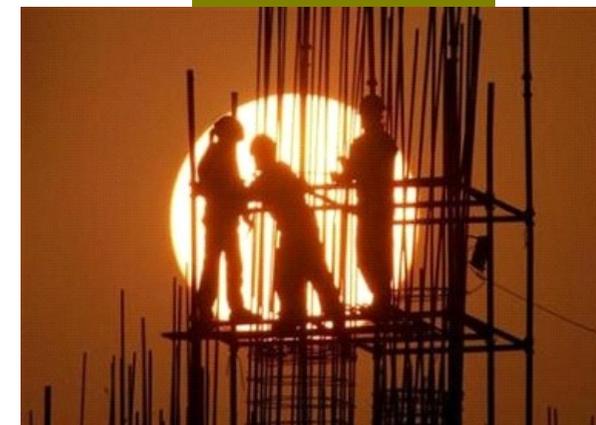
Una "NUOVA EDILIZIA" per
il rilancio del settore
edile e lo sviluppo del
territorio

FILCA  **CISL**

ASTI

FILCA  **CISL**

PIEMONTE



 **CISL**
ASTI

PER UNO SVILUPPO DEL
TERRITORIO NELLA LEGALITA'
E NELLA SICUREZZA

9 dicembre 2011

Ora: 14:30

Centro Culturale San Secondo
Via Carducci 22/24, Asti

Una "NUOVA EDILIZIA" per il rilancio del settore edile e lo sviluppo del territorio

1.300 risultano essere i posti di lavoro persi dal settore delle costruzioni nella nostra provincia da quando la crisi è iniziata. Nel 2007 le imprese iscritte alla Cassa Edile di Asti erano 915, oggi sono 661. Sono numeri che configurano una catastrofe e non più solo un'emergenza, vista l'importanza del settore per il nostro territorio. Un recente studio della Fondazione Goria attribuisce, infatti, il 7,3% della produzione del valore aggiunto della provincia, contro una media regionale del 5,8, al comparto delle costruzioni, mentre il settore risulta occupare il 9% degli addetti contro il 7,8 del Piemonte.

Di fronte a queste premesse, obiettivo della nostra iniziativa è quello di sollecitare un immediato rilancio del settore edile nella no-



PROGRAMMA

14:30

Apertura lavori

Relazione del Segr. Gen. FILCA CISL ASTI

Dott. Gerlando Castelli

14:45

Intervento

"Il lavoro in edilizia: la legalità come ricette di sviluppo"

Dott. Alessandro Rota Porta

Pubblicista IL SOLE 24ORE

15:00

Intervento

"La realtà e le prospettive della provincia di Asti"

Prof.ssa Adriana Luciano

Dip.to Scienze Sociali Università di TORINO

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

15:15

Tavola rotonda

Intervengono:

Dott. Sergio Didier

Segr. Gen. CISL ASTI

Geom. Bruno Verri

Capogruppo COSTRUTTORI EDILI ASTI

Dott. Gian Secondo Bossi

Direttore CONFARTIGIANATO ASTI

Dott. Cesare Manganelli

Vice Segretario API ALESSANDRIA

Dott. Sandro Colonna

Direttore Cassa Edile di ASTI

Dott. Marco Versè

Assessore al Lavoro Provincia di ASTI

On. Cesare Damiano

Responsabile Lavoro Partito Democratico

On. Massimo Giordano

Assessore allo Sviluppo economico, Ricerca e Innovazione Regione PIEMONTE

Modera:

Dott. Roberto Gonella

LA STAMPA ASTI

17:00

Conclusioni

Piero Donnola

Segr. Gen. FILCA CISL PIEMONTE

INDICAZIONI

c/o

Centro Culturale San Secondo

Via G.Carducci 22/24 - Asti

Si consiglia di parcheggiare in

P.zza Catena adiacente Via Carducci.

Alla fine dei lavori verrà offerto un

aperitivo con buffet.